



UNIVERSITÀ DI PISA

ANTROPOLOGIA CULTURALE

FABIO DEI

Anno accademico
CdS

2018/19
**SCIENZE PER LA PACE:
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E
TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI**
377MM
6

Codice
CFU

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	LEZIONI	36	FABIO DEI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Questo è il modulo di base di Antropologia culturale: mira quindi a fornire nozioni generali sulla disciplina, sulla sua storia, sulle metodologie di ricerca e le impostazioni teoriche che la caratterizzano, così come sui suoi rapporti con le altre discipline centrali nei corsi di laurea umanistici. Il fulcro del corso sono i modi in cui lo studio della diversità culturale ha contribuito alle conoscenze umanistiche e sociali dalla fine dell'Ottocento ad oggi. Un'attenzione particolare, nella seconda parte del modulo, sarà posta sul tema della memoria e sulle forme culturali di rappresentazione e patrimonializzazione del passato. Questo tema sarà ulteriormente approfondito nel modulo avanzato di Antropologia culturale B, tenuto nella seconda parte del semestre dalla prof.a Caterina Di Pasquale.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà condotta da un lato attraverso le discussioni in classe, dall'altro attraverso un colloquio orale individuale al termine delle lezioni (forme di verifica scritta sono riservate al modulo B del corso).

Capacità

Trattandosi di un corso eminentemente teorico, le capacità da costruire o consolidare riguardano la padronanza del lessico concettuale di base della disciplina e di modalità specifiche di argomentazione, la rielaborazione critica dei contenuti, la sicurezza nello stabilire collegamenti interdisciplinari.

Modalità di verifica delle capacità

Lo studente dovrà sostenere un colloquio orale sui materiali del corso, da condurre subito dopo la conclusione delle lezioni oppure in occasione degli appelli d'esame (forme di verifica scritta sono riservate al modulo B del corso).

Comportamenti

L'antropologia culturale mira allo sviluppo di capacità autocritiche e riflessive rispetto alle strutture relazionali e istituzionali della vita quotidiana, dunque a un consolidamento del senso critico e partecipativo.

Modalità di verifica dei comportamenti

Discussioni e osservazione delle dinamiche relazionali in classe.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non sono previsti prerequisiti specifici. Tuttavia può esser utile a una migliore fruizione del corso una conoscenza almeno nelle sue grandi linee della storia culturale e delle grandi tradizioni di pensiero novecentesche.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni di questo corso saranno prevalentemente frontali, con l'ausilio di presentazioni in powerpoint (le quali saranno messe a disposizione



UNIVERSITÀ DI PISA

degli studenti, unitamente ad altri materiali didattici - vedi contenuti del programma - tramite la piattaforma moodle). L'interazione con il docente, oltre che attraverso i ricevimenti settimanali, è possibile tramite la piattaforma moodle o la e-mail.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il modulo si articola in due parti. La prima offre una panoramica dell'antropologia culturale attraverso una storia dei metodi di ricerca e degli approcci teorici che essa ha utilizzato dalla fine dell'Ottocento ad oggi; in particolare saranno approfondite le seguenti tematiche: concetti di razza, cultura, etnia; globalizzazione; cultura popolare e teorie del consumo di massa; memoria e tradizione culturale; corpo, salute, malattia; dono. Nella seconda parte l'attenzione si sposta su un campo più specifico degli studi antropologici, quello della memoria e delle forme di rappresentazione e patrimonializzazione del passato (tema che sarà ulteriormente approfondito nella seconda parte del semestre nel modulo di Antropologia culturale B, tenuto dalla prof. Caterina Di Pasquale).

Bibliografia e materiale didattico

Il materiale d'esame consiste principalmente in due testi:

- 1) Fabio Dei, *Antropologia culturale*, seconda edizione accresciuta, Bologna, Il Mulino, 2016.
- 2) Caterina Di Pasquale, *Antropologia della memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino, 2018.

Indicazioni per non frequentanti

Il programma per non frequentanti, a partire dagli appelli estivi del 2019, è composto dai seguenti **tre** testi:

- 1) Fabio Dei, *Antropologia culturale*, seconda edizione accresciuta, Bologna, Il Mulino, 2016.
- 2) Caterina Di Pasquale, *Antropologia della memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino, 2018.
- 3) Un volume a scelta fra i seguenti:
 - a) Fabio Dei, a cura di, *Cultura, scuola, educazione. Una prospettiva antropologica*, Pisa, Pacini, 2018 (questo testo è consigliato in particolare per gli studenti che sostengono l'esame ai fini dell'ottenimento dei crediti relativi al PF24);
 - b) Ernesto De Martino, *Sud e magia*, edizione accresciuta a cura di F. Dei e A. Fanelli, Roma, Donzelli, 2015 (**NB**: è importante fare attenzione a questa specifica edizione, che contiene materiali didattici non presenti nella edizione Feltrinelli dello stesso volume).
 - c) Marcel Mauss, *Teoria generale della magia e altri saggi*, Torino, Einaudi (varie edizioni)
 - d) Edward E. Evans-Pritchard, *Stregoneria, oracoli e magia tra gli Azande*, trad. it. Milano, Cortina.
 - e) Arjun Appadurai, *Modernità in polvere*, trad. it. Milano, Cortina, 2012.
 - f) Fabio Dei, *Cultura popolare in Italia. Da Gramsci all'Unesco*, Bologna, Il Mulino, 2018.

Per gli studenti non frequentanti vale a maggior ragione quanto segnalato nelle "modalità d'esame" sulla importanza di una conoscenza completa e approfondita del manuale, senza la quale la prova orale d'esame non si intende superata e non potrà neppure proseguire con la verifica degli altri due testi.

Modalità d'esame

Prova orale (che potrà essere sostenuta in un preappello a fine corso oppure negli ordinari appelli d'esame). La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e i docenti che fanno parte della commissione d'esame. Prende avvio usualmente dai temi del manuale, che devono essere conosciuti in modo completo e articolato, per ciascuno dei 15 capitoli che lo compongono. La prova si intende superata se la candidata/o dimostra di aver compreso la struttura concettuale di base dei temi affrontati e riesce ad esporla con una sufficiente padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Pagina web del corso

<http://fareantropologia.cfs.unipi.it>

Altri riferimenti web

Nella sezione "Didattica" del sito <http://fareantropologia.cfs.unipi.it> sarà aperta una pagina dedicata al corso a partire da febbraio 2018.

Ultimo aggiornamento 01/03/2019 14:20